

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 26 GENNAIO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”.**

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.10.2004, n. 145/3:

Sistema informativo regionale – Programma statistico regionale.Pag. 2

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.10.2004, n. 145/3:

Sistema informativo regionale – Programma statistico regionale.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della I Commissione Permanente svolta dal consigliere Norante che, unita al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la delibera n° 682/C del 9.8.2004, con la quale la Giunta regionale ha proposto all'approvazione del Consiglio medesimo il provvedimento richiamato in oggetto;

VISTO il D.Lgs 6 settembre 1989, n. 322 “Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla organizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400” stabilisce i principi dell'istituzione degli “Uffici di Statistica” chiamati a far parte dell'ordinamento dello stesso SISTAN e ne delinea i relativi compiti.;

ATTESO che particolare rilevanza assumono i compiti definiti rispettivamente:

- dal comma 3 dell' art. 13, ove si attribuisce all'ISTAT la predisposizione del programma statistico nazionale;

- dal comma 1 dell'art. 6, che attribuisce agli uffici di statistica del SISTAN i compiti afferenti: la promozione, la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l' archiviazione dei dati statistici interessanti l'amministrazione di appartenenza, il contributo alla promozione e allo sviluppo informativo ai fini statistici degli archivi gestionali, la fornitura dei dati al SISTAN e l'esecuzione delle, rilevazioni previste nel programma statistico nazionale;

VISTA la legge regionale 14 settembre. 1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTA la legge regionale 29 agosto 2001, n. 46 “Sistema statistico regionale - Sistar Abruzzo”;

RILEVATO che le attività statistiche sono attribuite al Servizio Informazione Statistica unico interlocutore con il Sistema statistico nazionale (Sistan);

PRESO ATTO:

- che il Servizio Informazione statistica deve predisporre il Programma Statistico Regionale ai sensi degli articoli 3 e 5 della L.R. 29 agosto 2001, n. 46;
- che il “Comitato Tecnico Scientifico” di cui all' articolo 6, L.R. 29 agosto 2001, n. 46 non è stato ancora istituito;

RILEVATO che la Giunta regionale ha dato atto che il Direttore del Sistema Informativo Regionale con l' apposizione della propria firma in calce alla deliberazione n. 682/C del 9/08/04 ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità.;

a maggioranza statutaria espressa con voto
palese

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni addotte in narrativa, il Programma Statistico Regionale valido nel triennio 2004-2006;
2. di disporre la pubblicazione per intero sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, considerato il particolare rilievo del documento che, per il suo contenuto, deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini.

Segue Allegato

Giunta Regionale Abruzzo



SISTEMA STATISTICO REGIONALE Servizio Informazione Statistica

Programma statistico regionale
(Triennio 2004-2006)

INDICE

PARTE PRIMA	6
1 Premessa	7
1.1 Riferimenti normativi	7
1.2 Contenuti e struttura del programma statistico regionale	8
1.3 Trattamento dei dati personali	8
1.4 Stato di realizzazione dei precedenti programmi	10
2. Indirizzi, fabbisogno e contenuti del Psr.	11
2.1 Linee guida	11
2.2 Principali obiettivi settoriali	12
2.3 Risorse finanziarie	12
2.4 Contenuti.	14
PARTE SECONDA	15
SCHEDE IDENTIFICATIVE	15
3.1 Territorio e ambiente	16
3.1.1 Ambiente	16
3.2 Popolazione e società	16
3.2.1 Struttura e dinamica della popolazione	16
3.2.2 Famiglia e comportamenti sociali	18
3.3 Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	19
3.3.1 Sanità	19
3.4 Mercato del lavoro	26
3.4.1 Mercato del lavoro	26
3.5 Sistema economico	27
3.5.1 Struttura e competitività delle imprese	27
3.6 Settori economici	28
3.6.1 Agricoltura, foreste e pesca	28
3.6.2 Industria	31
3.6.3 Turismo	31
3.6.4 Costruzioni	32
3.6.5 Trasporti	32
3.7 Metodologie e strumenti generalizzati	33
3.7.1 Data Warehousing	33
3.7.2 Modelli statistici	37
3.7.3 Progetto Integrazione Sistemi Informativi	38
3.7.3 Progetto Pendolarismo – codifica sezioni di censimento	38

PARTE PRIMA

1.Premessa

1.1 Riferimenti normativi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "*Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1989, n. 400*", affida all'Istat la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn).

La legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" individua, tra le strutture speciali di supporto, il *Sistema Informativo Regionale* e nel suo ambito "*il Servizio per l'Informazione Statistica*", dando, quindi, attuazione, al disposto dell'art. 5 del decreto legislativo 322/89.

La legge regionale n. 46 del 29 agosto 2001 "*Sistema statistico regionale – Sistar Abruzzo*" pone i presupposti per la razionalizzazione e la diffusione dell'informazione statistica ufficiale mediante un disegno di coordinamento organizzativo e funzionale che coinvolge gli uffici di statistica degli enti e organismi che operano in ambito regionale. L'articolo 3 della anzidetta legge stabilisce la predisposizione del Psr sulla base delle esigenze informative degli enti appartenenti al sistema statistico regionale, dei contenuti del programma statistico nazionale e delle risorse finanziarie.

La predisposizione del programma statistico regionale (Psr) è affidata al Servizio per l'Informazione Statistica che procede alle consultazioni con gli altri enti del Sistar, ne acquisisce le proposte e sottopone il documento al parere del Comitato tecnico scientifico (art. 7). Poichè l'anzidetta legge regionale è ancora in fase di attuazione, il documento programmatico è stato predisposto in ordine ad alcune esigenze informative ed al programma statistico nazionale. Successivamente, una volta data attuazione alla legge 46/01, il programma sarà sottoposto all'esame della Commissione tecnico scientifica, acquisendone il relativo parere ed eventuali integrazioni.

Il Psr individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che devono essere realizzati nel corso del primo anno del triennio di validità; a fine anno si provvederà alla verifica dello stato di attuazione e a integrare, con nuove esigenze informative, il programma statistico regionale per il successivo triennio.

I risultati dell'attività statistica prevista dal programma costituiscono patrimonio della collettività e il Sistema ne cura la massima diffusione.

Le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Psr.

I dati forniti per rilevazioni comprese nel programma statistico regionale sono tutelati dal segreto statistico. Essi non possono essere diffusi o comunicati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale. I dati stessi possono essere utilizzati soltanto per fini statistici (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989).

I dati personali relativi a rilevazioni previste dal Programma statistico regionale possono essere oggetto di comunicazione tra i soggetti del Sistema statistico regionale, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 4, del d.lgs. 322/1989, nel rispetto del codice di deontologia e buona condotta sottoscritto dai soggetti medesimi.

1.2 Contenuti e struttura del programma statistico regionale

I contenuti del Psr sono stati definiti tenuto conto delle esigenze informative e dell'interesse della collettività regionale o per sue componenti significative.

La tipologia dei progetti programmati è così articolata:

- **rilevazione:** processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure attraverso documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;
- **elaborazione:** processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni dello stesso o di altri soggetti, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;
- **studio progettuale:** attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o miglioramento di uno o più processi di produzione statistica, all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

Il documento di programmazione è articolato in due parti. La parte prima riporta le linee che ispirano l'attività del Servizio statistico, gli obiettivi da perseguire e i progetti da realizzare nel triennio di riferimento, per area e settore di interesse statistico. Nella seconda parte sono riportate le schede identificative che illustrano le principali caratteristiche di ciascun progetto.

La struttura del programma statistico regionale utilizza definizioni e classificazioni in linea con quelle adottate dall'Istat nel programma statistico nazionale in modo da agevolare l'analisi dei rapporti fra i due programmi.

Gli aspetti di maggiore rilievo riguardano:

- la partizione del programma in otto aree di interesse
 - territorio e ambiente
 - popolazione e società (che ha il settore "Struttura e dinamica della popolazione", nel quale confluiscono il censimento della popolazione e le statistiche demografiche)
 - amministrazioni pubbliche e servizi sociali
 - mercato del lavoro (nel quale trovano allocazione tutti i progetti statistici riguardanti la domanda e l'offerta di lavoro)
 - sistema economico (con all'interno progetti su temi economici di rilevante attualità quali "Struttura e competitività delle imprese", in cui confluisce il censimento dell'industria e servizi, e "Società dell'informazione")
 - settori economici (in cui trova allocazione il settore "Agricoltura, foreste e pesca" con il relativo censimento)
 - conti economici e finanziari
 - metodologie e strumenti generalizzati.

1.3 - Trattamento dei dati personali

La raccolta dei dati da parte dei soggetti titolari dei trattamenti statistici compresi nel programma, avviene in base alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 322/1989. I soggetti del Sistan, per l'esercizio delle loro funzioni, hanno accesso a tutti i dati in possesso della propria amministrazione, fatte salve le

eccezioni espressamente previste dalla legge. Per esigenze particolari, può essere richiesta la comunicazione di dati anche in forma nominativa, fatte salve le riserve previste dalla legge.

Ai soggetti che compongono il Sistema statistico nazionale la legge consente di acquisire e trattare per fini statistici informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, sotto il vincolo del segreto d'ufficio (articolo 8 del d.lgs n.322/1989) e statistico (articolo 9 dello stesso decreto).

Non rientrano tra i dati tutelati dal segreto statistico le informazioni provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque.

Nella quasi totalità dei casi, le informazioni oggetto di trattamento statistico sono dati personali, secondo la definizione data dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, cioè informazioni relative a persone fisiche o giuridiche, enti od associazioni, identificati o identificabili anche indirettamente. Sono rare le rilevazioni ed elaborazioni statistiche per l'esecuzione delle quali sia possibile utilizzare dati "anonimi", secondo la definizione che ne dà la stessa legge.

La normativa sulla tutela dei dati personali, in particolare la legge n. 676/1996, ha tenuto conto di ciò, delegando il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative che specificassero le modalità di trattamento dei dati personali utilizzati a fini storici, di ricerca e di statistica. Di particolare rilievo sono il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, sul trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, recante disposizioni in materia di trattamento di dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica ed il DPR 28 luglio 1999, n.318, sulle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali.

Dalle disposizioni esce rafforzato il ruolo dei soggetti del Sistema statistico nazionale e, al tempo stesso, vengono introdotte ulteriori garanzie, oltre a quelle già forti dettate dal d.lgs. n. 322/1989, a tutela della riservatezza.

I soggetti del Sistema possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici e sono tenuti a dare idonea informativa agli interessati, adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, rendere anonimi i dati oggetto del trattamento salvo che siano utilizzabili per successivi trattamenti statistici, conservare, di norma, i dati personali in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario per lo specifico trattamento statistico, custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo particolari caratteristiche del trattamento o se la separazione comporti l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal DPR n. 318/1999.

Un codice di deontologia, emanato ai sensi dell'articolo 31 della legge 675/1996, detta le regole e i principi che devono essere osservati dagli enti ed uffici del Sistema statistico nazionale, nonché dai responsabili e dagli incaricati dei trattamenti di dati personali per fini statistici.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al trattamento dei dati sensibili indicati agli articoli 22 e 24 della legge 675/1996. Il loro trattamento da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto se autorizzato da apposita disposizione di legge nella quale siano specificati i dati da trattare, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite (art. 22, comma 3, della legge n.675/1996).

Il d.lgs. n. 135/1999, all'articolo 22, considera di rilevante interesse pubblico i trattamenti svolti dai soggetti pubblici che fanno parte del Sistan ai sensi del d.lgs. n.322/1989. Inoltre, l'articolo 6-bis di quest'ultimo decreto, prevede che il Programma statistico nazionale indichi i dati sensibili, le rilevazioni per le quali i dati sono trattati e le modalità di trattamento.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo, si è reso necessario acquisire, per ciascuna rilevazione ed elaborazione prevista dal programma statistico nazionale 2004-2006, informazioni su eventuali dati

personali di cui ai citati articoli 22 e 24 della legge 675/96 che fossero oggetto di trattamento e sulle modalità del trattamento stesso.

1.4 Stato di realizzazione dei precedenti programmi

Il decreto legislativo 322/1989 prevede strumenti per il monitoraggio dei processi di produzione statistica programmati. La legge regionale 46/01 all'art. 5 lettera l stabilisce la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Sistar ai sensi dell'art. 6, comma 6 del d.lgs 322/89; su tale relazione il Comitato tecnico scientifico formula indicazioni ed elementi di valutazione in ordine alla verifica dei risultati delle attività svolte dalle strutture statistiche e dagli enti appartenenti al Sistar.

In osservanza a tali disposizioni, annualmente vengono verificati i risultati delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali eseguiti nel corso del primo anno del triennio di riferimento del programma (piano di attuazione) e quelli che sono stati effettivamente realizzati alla fine dell'anno (stato di attuazione).

I principali risultati conseguiti, previsti nel Psr 2003-2005, vengono di seguito riportati:

1. sono state eseguite le **rilevazioni** del programma statistico nazionale per le quali erano previsti adempimenti di competenza regionale. La rilevazione relativa ai corsi regionali di formazione professionale (nell'area Istruzione e formazione) è stata momentaneamente soppressa dall'Istat;
2. nel primo trimestre 2003 si è conclusa la seconda **indagine sulla sicurezza dei cittadini** avviata dall'Istat nel novembre 2002. La Regione Abruzzo ha stipulato apposita convenzione per l'allargamento del campione di 4000 unità ed ha istituito un numero verde di supporto ai cittadini intervistati. I risultati saranno resi disponibili dall'Istat nel corso del 2004;
3. sono state eseguite le elaborazioni concernenti la gestione della **mobilità sanitaria**;
4. nell'ambito di organizzazione del **SISTAR** sono stati nominati dei referenti regionali designati dai Direttori Regionali con compiti di raccordo e razionalizzazione delle attività statistiche dell'area di appartenenza
5. è stato aggiornato e ampliato il **Data Warehouse** Statistico Regionale;
6. è stato aggiornato e ampliato il **Data Warehouse** Sanitario ;
7. sono stati aggiunti 2 nuovi argomenti e aggiornati 12 in "**Magellano**" (interfaccia WEB al Data Warehouse statistico);
8. sono state evase tutte le richieste di informazioni statistiche per motivo di studio e di ricerca da utenti pubblici e/o privati;
9. è stata portata a termine la redazione della pubblicazione "**L'atlante dell'agricoltura in Abruzzo**" basata sui dati del V Censimento Generale dell'agricoltura caratterizzata dalla presenza di circa 100 carte tematiche rappresentanti altrettanti indicatori agricoli;
10. sono stati pubblicati due numeri del periodico di rapida informazione statistica "**Statistica Zoom**"
11. è stata portata a termine la realizzazione del data Warehouse dei due ultimi **censimenti** generali dell'agricoltura accessibile via WEB tramite "Magellano"
12. si è portato a termine il progetto denominato "**L'Economia Sommersa in Abruzzo**"
13. si è avviato il progetto per l'acquisizione dati sulle **sezioni di censimento** di destinazione dei pendolari (occupati e studenti - 14° Censimento generale della Popolazione e delle Abitazioni) con l'informatizzazione preliminare di itinerari di sezione e luoghi notevoli;

14. si è predisposto tutto il materiale necessario alla pubblicazione della quarta edizione de "L'Abruzzo in cifre";
15. Si è provveduto all'Amministrazione del server WEB e alla gestione e aggiornamento del sito della statistica.

2. Indirizzi, fabbisogno e contenuti del Psr.

2.1 Linee guida

Il Programma statistico Nazionale ha ridisegnato le linee guida per il triennio 2004-2006. Conseguentemente anche le linee guida del Programma Statistico Regionale sono state rimodulate pur mantenendo invariati i principi ispiratori.

Sono stati individuati tre grandi obiettivi:

- **obiettivi di contesto**, in cui rientrano tutte le iniziative di miglioramento della cultura statistica e di educazione all'uso della stessa;
- **obiettivi di produzione**, diffusione e utilizzazione che riguardano il consolidamento e il miglioramento della produzione di informazioni statistiche, il miglioramento di metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche, lo sviluppo di statistiche per il territorio, lo sviluppo di sistemi informativi statistici.
- **obiettivi strumentali**, ovvero diffusione di metodi e standard comuni fondamentali ai fini della qualità e della confrontabilità delle statistiche.

Entrando più nel dettaglio questi grandi obiettivi si possono suddividere in sott'obiettivi:

A. Obiettivi di contesto

- A1. Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle pubbliche amministrazioni;
- A2. Rafforzamento dell'identità del Sistema e della figura dello statistico pubblico;
- A3. Educazione alla statistica nell'istruzione e nei mezzi di comunicazione di massa e stimolo alla domanda di informazione statistica;
- A4. Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale;
- A5. Cooperazione statistica.

B. Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione

- B1. Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive;
- B2. Sviluppo di statistiche per il territorio;
- B3. Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa;
- B4. Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione;

- B5. Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e diffusione delle informazioni statistiche;
 - B6. Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati);
 - B7. Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati.
- C. Obiettivi strumentali
- C1. Diffusione all'interno del sistema di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche;
 - C2. Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali;
 - C3. Sviluppo adattivo dei processi formativi in relazione ai livelli professionali dei diversi soggetti del sistema;
 - C4. Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del loro ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni;
 - C5. Individuazioni dei costi della produzione statistica programmata.

Tutte le attività verranno quindi individuate nel rispetto delle linee guida e degli obiettivi da raggiungere.

2.2 Principali obiettivi settoriali

- *Progressiva integrazione del Sistema Informativo Statistico con il Sistema Informativo Territoriale* attraverso un adeguamento dei metadati del Data Warehouse statistico già esistente necessario all'interazione applicativa tra il Data Warehouse stesso e il Repertorio Cartografico Regionale attualmente in uso presso la regione.
- *Diffusione dei dati del Censimento della popolazione del 2001 e del Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001* sia attraverso internet sia attraverso mezzi più tradizionali quali pubblicazioni.
- *Riposizionamento delle statistiche demografiche sulla base delle elaborazioni su i dati del censimento della popolazione.* Non appena l'Istat fornirà le serie ricostruite di popolazione di fonte anagrafica relative al decennio 1991-2001, si procederà all'aggiornamento della banca dati relativa alla popolazione del Data Warehouse Statistico.
- *Maggiore dettaglio territoriale.* Attraverso i dati censuari, che permettono anche aggregazioni sub-comunali (sezioni di censimento), si darà particolare attenzione alla produzione di informazioni statistiche territorialmente dettagliate, rispettando ovviamente la normativa sulla tutela dei dati personali, che possano essere incrociate tra di loro offrendo un contributo decisionale agli Amministratori.

2.3 Risorse finanziarie

La legge regionale 46/2001 ha istituito per le attività statistiche capitoli propri distinti in spese correnti e spese di investimento. Per l'anno 2004 lo stanziamento è pari a euro 281.000,00. Le attività previste nel Psr sono state modulate sulla base di esigenze informative e delle risorse finanziarie.

Fabbisogno finanziario

Attività	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	Spese correnti Cap. 11453	Spese d'investimento Cap. 12107	Spese correnti Cap. 11453	Spese d'investimento Cap. 12107	Spese correnti Cap. 11453	Spese d'investimento Cap. 12107
Tecnologie Informatiche: Licenze SAS						
Rinnovo licenze Client	40.000,00		41.000,00		41.000,00	
Licenze server pluriennali		47.000,00		51.000,00		52.000,00
Integrazione Sistemi Informativi	40.000,00		30.000,00			
Pendolarismo – Sezioni di censimento		130.000,00		20.000,00		
Acquisto banche dati		14.000,00				
Diffusione Informazioni statistiche : Pubblicazioni e altro	10.000,00					
Totale Euro	90.000,00	191.000,00				

Per gli anni 2005 e 2006 le spese verranno rimodulate in funzione della disponibilità finanziaria

2.4 Contenuti.

I lavori previsti nel Programma statistico regionale, raggruppati per tipologie, sono sinteticamente esposti nel seguente quadro.

Aree e settori	Tipologia delle attività statistiche			T o t a l e
	Rilevazione	Elaborazione	Studio proget- tuale	
Territorio e ambiente				
Ambiente	1			1
Popolazione e società				
Struttura e dinamica della popolazione		6		6
Famiglie e comportamenti sociali	1	1		2
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali				
Sanità	20	1		21
Mercato del lavoro				
Mercato del lavoro		1		1
Sistema economico				
Struttura e competitività delle imprese		4		4
Settori economici				
Agricoltura, foreste e pesca	8			8
Industria	1			1
Turismo	2			2
Costruzioni	1			1
Trasporti	1			1
Metodologie e strumenti generalizzati				
DataWarehousing			1	1
Sistemi informativi integrati			1	1
Modelli statistici			1	1
Progetto Pendolarismo			1	1
Progetto Integrazione Sistemi Informativi			1	1
Totale	35	13	5	53

PARTE SECONDA

SCHEDE IDENTIFICATIVE

➤ Fenomeno investigato: attività gestionale ed economica delle A.S.L. – personale dipendente degli istituti di cura

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Personale dipendente per profilo professionale e per istituto di Cura

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione

elaborazione

studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (SAL-00007)

➤ Fenomeno investigato: attività gestionale ed economica delle A.S.L. – rilevazione degli istituti di cura (attività)

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Movimento degenti giornate di degenza
2. Day hospital
3. Pronto soccorso
4. Nido

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione

elaborazione

studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (SAL-00008)

➤ Fenomeno investigato: attività gestionale ed economica delle A.S.L. rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Tipo d'istituto di cura
2. Posti letto
3. Discipline

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione

elaborazione

studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (SAL-00010)

➤ Fenomeno investigato: attività gestionale ed economica delle A.S.L. – grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Numero apparecchiature funzionanti
-

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (SAL-00027)

➤ Fenomeno investigato: attività gestionale ed economica delle A.S.L. – assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Numero di indagini effettuate per infortuni sul lavoro e per malattie professionali
 2. Studi epidemiologici su malattie cronico-degenerative
 3. Autorizzazioni nel campo dell'edilizia civile
-

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (SAL-00024)

➤ Fenomeno investigato: risultati dei piani di profilassi attuati dal S.S.N. per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi ovocaprina

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Patrimonio
 2. Controlli
 3. Animali infetti , abbattuti, vaccinati
 4. Aborti
-

➤ Area: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

Settore d'interesse: Sanità

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (ISS-00006)

➤ Fenomeno investigato: rilevazione dei casi di epatite virale acuta

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Età

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (IST-00191)

➤ Fenomeno investigato: risultati economici delle aziende agricole

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Conto economico e stato patrimoniale dell'azienda agricola
-

➤ Area: Settori economici Settore d'interesse: Agricoltura, foreste e pesca

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (IST-00562)

➤ Fenomeno investigato: indagine sulle strutture e sulle produzioni delle aziende agricole

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Sistema di conduzione
 2. Titolo di possesso dei terreni
 3. Forma giuridica
 4. Vendita dei prodotti
 5. Contabilità
 6. Utilizzazione dei terreni
 7. Consistenza del bestiame
 8. Produzione del latte
 9. Lavoro
-

➤ Area: Settori economici Settore d'interesse: Agricoltura, foreste e pesca

➤ Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico nazionale (IST-00697)

➤ Fenomeno investigato: indagine sull'agriturismo

➤ Principali caratteristiche osservate:

1. Variabili strutturali ed economiche connesse al fenomeno dell'agriturismo
-

➤ Area: Settori economici Settore d'interesse: Agricoltura, foreste e pesca

-
- Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale
- Origine: Programma statistico nazionale (IST-00562)
- Fenomeno investigato: struttura delle aziende-imprese agricole
- Principali caratteristiche osservate:
1. Dati anagrafici e fisici delle aziende-imprese agricole
-

3.6.2 Industria

- Area: Settore economici Settore d'interesse: Industria
- Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale
- Origine: Programma statistico nazionale (ATP-00002)
- Fenomeno investigato: struttura e attività delle industrie estrattive in Italia
- Principali caratteristiche osservate:
1. Produzioni
 2. Occupazioni
 3. Consumi energetici
 4. Infortuni
 5. Disposizioni amministrative
-

3.6.3 Turismo

- Area: Settori economici Settore d'interesse: Turismo
- Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale
- Origine: Programma statistico nazionale (IST-00138)
- Fenomeno investigato: Capacità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari
- Principali caratteristiche osservate:
1. Esercizi
 2. Letti
 3. Camper
 4. Bagni

3. Occupazione
4. Domanda e offerta di servizi
5. Parco veicoli
6. Investimenti
7. Consumi

3.7 Metodologie e strumenti generalizzati

3.7.1 Data Wharehousing

- Area: Metodologie e strumenti generalizzati Settore d'interesse: Data Warehousing
- Tipo: rilevazione elaborazione studio progettuale
- Origine: Programma statistico regionale
- Tecnologie innovative: data warehouse statistico

La diffusione delle informazioni statistiche, data base warehouse con interfaccia web, integrazione degli archivi con sistemi informativi geografici, rappresentazione grafica dei fenomeni per un'immediata percezione della portata e degli andamenti nel tempo e nello spazio, richiede l'utilizzo d'innovazioni metodologiche e sistemiche. Il ricorso a tecnologie innovative facilita l'implementazione del sistema statistico regionale con nuovi ed aggiornati dati statistici e la ricerca d'informazioni di varia natura in grado di soddisfare le esigenze dell'utenza.

La produzione di dati statistici ed amministrativi, dai quali, attraverso processi di sistematizzazione ed elaborazione, sono fornite informazioni statistiche, il contenimento delle spese, l'efficacia, l'efficienza, l'implementazione e lo sviluppo del sistema, sono condizioni essenziali che possono essere soddisfatte assumendo maggiore attenzione sull'organizzazione e produttività dell'automazione attraverso forme di distribuzione delle risorse tecnologiche, l'utilizzo di tecnologie strutturate (case) e adozione dei sistemi orientati agli standard.

Nella produzione e diffusione delle informazioni statistiche il data warehouse con interfaccia web rappresenta lo standard del sistema statistico regionale.

Architettura del sistema

Il sistema si articola in tre macro fasi: produzione, integrazione e fruizione.

1. Produzione.

- ❖ Riguarda le componenti operazionali del sistema ossia le sorgenti originarie dei dati suddivisibili in:
 - Dati esterni: provengono principalmente da istituti quali ISTAT, Tagliacarne o da uffici di statistica d'altre regioni. Possono spaziare dai dati elementari censuari alle elaborazioni campionarie, dagli indicatori economici ai dati cartografici in forma vettoriale. Ci possono pervenire in vari formati: ASCII, Excel, dbf, ArcInfo;

- Dati regionali: provengono da vari sistemi d'archiviazione ad esempio dal *Sistema Informativo Gestionale Regionale* (dati di bilancio, personale, ...); dai *Sistemi Informativi Regionali specifici* (cartografico, lavoro, sanità, trasporti e controllo di gestione); dai *Dati gestionali d'area* (turismo e mobilità sanitaria).

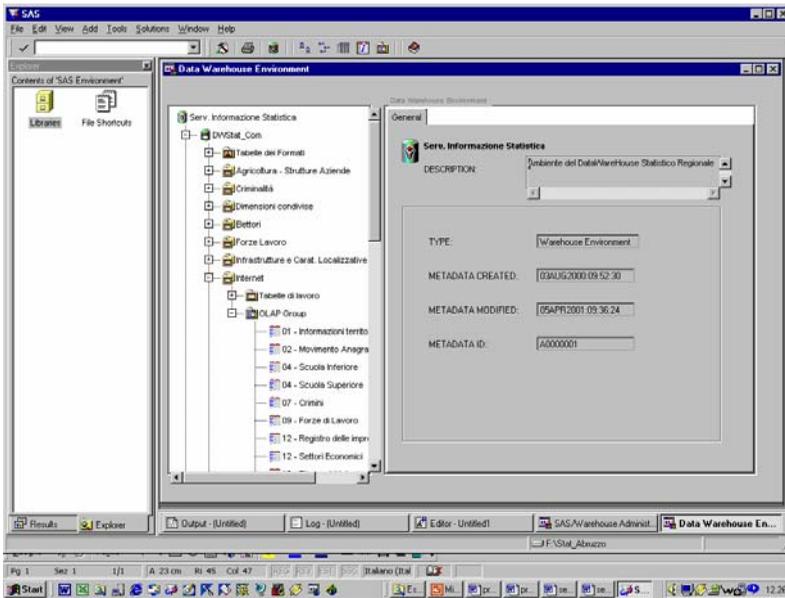
2.Integrazione

- ❖ Costituisce il cuore del sistema: i dati sono estratti, omogeneizzati, trasferiti ed eventualmente trasformati per garantire la congruenza e l'efficienza con le altre componenti del Data Warehouse. Inoltre in tale passo sono aggiunti i Metadati che contribuiscono sensibilmente al difficile processo di trasformare i dati in informazioni statistiche.

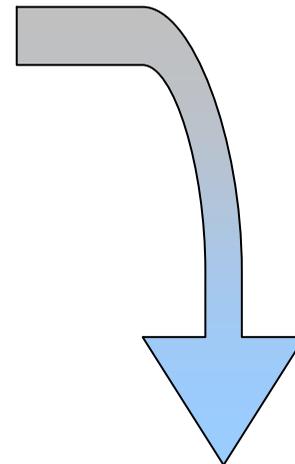
2.Fruizione

- ❖ Gli utilizzatori sia interni sia esterni, possono usufruire delle informazioni del Data Warehouse secondo regole d'accesso differenziato per ciascun tipo d'utente. Gli utenti esterni accederanno principalmente tramite Web su pagine dinamiche. Gli utenti interni accederanno principalmente tramite applicazioni client server.

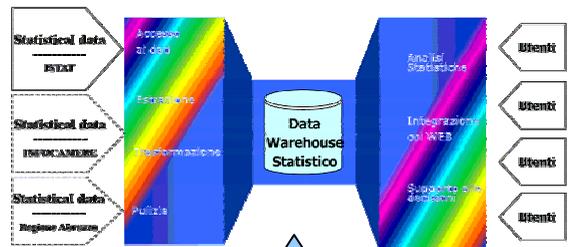
Magellano: dal DataWareHouse a Magellano



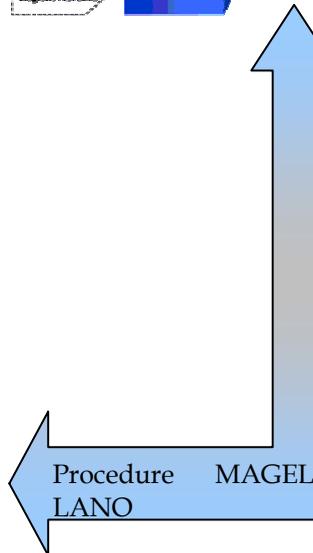
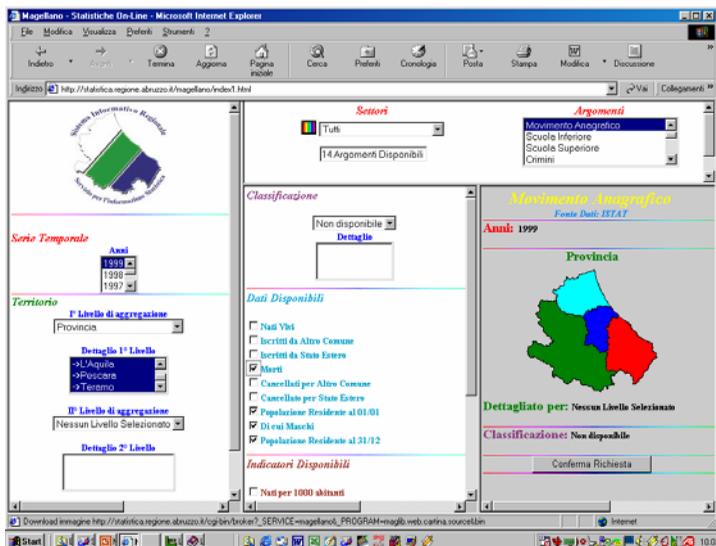
SAS/Warehouse Administrator



DataWareHouse Statistico



Interfaccia WEB



Procedure MAGELLANO

La struttura della diffusione delle informazioni è articolata in settori, come da casistica dell'Istat, argomenti, variabili d'analisi e temporali, ambiti territoriali.

Attualmente sono disponibili on-line:

- ❑ **Ambiente e territorio**
1 banca dati
 - ❑ **Popolazione**
7 banche dati
 - ❑ **Sanità**
7 banche dati
 - ❑ **Cultura**
7 banche dati
 - ❑ **Giustizia e sicurezza**
3 banca dati
 - ❑ **Conti Territoriali**
1 banca dati
 - ❑ **Lavoro**
1 banca dati
 - ❑ **Prezzi**
1 banca dati
 - ❑ **Industria**
5 banche dati
 - ❑ **Servizi**
4 banche dati
 - ❑ **Censimento agricoltura**
5 banche dati
 - ❑ **Censimento popolazione**
1 banca dati
-

3.7.2 Modelli statistici

Area: Metodologia e strumenti generalizzati

Settore d'interesse: Modelli statistici

Tipo: rilevazione

elaborazione

studio progettuale

➤ Origine: Programma statistico regionale

➤ Fenomeno investigato: L'Abruzzo in Italia – Confronto delle condizioni socio-economiche tra le regioni italiane

Caratteristiche Principali: Il lavoro attinge ad informazioni in formato XML che vengono elaborate interattivamente dal client (browser) sfruttando il DOM.

Il lavoro evidenzia la posizione della Regione Abruzzo rispetto alle altre regioni italiane. I confronti vengono svolti a diversi livelli, in quanto per valutare le condizioni socio-economiche, che rappresentano un fenomeno complesso, è necessario prendere in considerazione molteplici aspetti. Al primo livello abbiamo un indicatore generale che è una misura delle condizioni socio economiche complessive, per il suo calcolo sono stati ritenuti fondamentali e di uguale importanza le seguenti tre caratteristiche:

“Qualità della vita”, “Lavoro”, “Contesto economico”. Le elaborazioni svolte si basano su un insieme di indici elementari, che rappresentano la misura di una variabile univoca.

Verranno aggiornate le tabelle regionali con gli ultimi dati disponibili e di conseguenza verrà ricalcolato l'indice sintetico. La fonte dei dati è stata in parte la banca dati messa a punto dall'Istat come sostegno alle politiche di sviluppo delle regioni nell'ambito dell'attività di valutazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-06, e in parte elaborazioni interne su dati ISTAT.

➤ Copertura di rilevazione: totale

campionaria

➤ Caratteristiche metodologiche: Analisi in Componenti Principali

➤ Anno di riferimento: 1995-2003

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)